

## **TRIBUNALE DI LANCIANO**

### **RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI**

### **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14**

**Professionista nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi da  
sovraindebitamento "Associazione OCC Commercialisti Associati di Avezzano, Chieti,  
Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona"**

**Dott. Centurione Marco**

**Debitore: LUCIANO D'ORSOGNA, C.F. DRSLCN62D17E435G**  
nato a **Lanciano (CH)** il **17/04/1962**,  
residente a Castel Frentano (CH) in Via frentana, 67

Procedimento OCC n. 259/2019

## Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE .....	5
2.1 DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ ED INDIPENDENZA .....	6
2.2 COMUNICAZIONI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE EFFETTUATE.....	6
2.3 L'IDENTITÀ DEL RICORRENTE E DI FAMILIARI CONVIVENTI.....	7
2.4 CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI .....	7
2.5 ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE .....	8
3. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE .....	9
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA CONCLUSIONI E ATTESTAZIONI .....	17

DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA E GIUDIZIO FINALE:

Allegati dal numero 1 al numero 21

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Marco Centurione, C.F. CNTMRC79A08E435Z, nato a Lanciano (CH) il giorno 08/01/1979, e residente a Treglio in C.da sacchetti 90, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano al n. 201/A e al Registro dei Revisori Legali al n. 152510, presso il Ministero di Grazia e Giustizia, con studio a Lanciano (CH), in Via del verde 61, con nominato dal dott. Luca Pelagatti, referente dell' Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Associazione OCC Commercialisti Associati iscritto al n. 39 del registro di cui all'art. 3 del D.M. 202/2014, procedimento n. 259/2019 del 23/09/2019<sup>1</sup>, quale professionista incaricato per assistere il debitore nella predisposizione del ricorso ex art. 268 CCII e per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, richiesta dal sig. D'Orsogna Luciano, C.F DRSLCN62D17E435G, nato a il 17/04/1962 a LANCIANO (CH) e residente a Castel Frentano (CH) in Via frentana n. 67, assistito dall'Avvocato Fabiana D'Orsogna, con studio a Lanciano (CH) in Via caccia guerra n° 1A.

Il sottoscritto professionista, in relazione alla nomina accettata di cui sopra<sup>2</sup>,

### **preliminarmente dichiara e attesta**

- di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi

---

<sup>1</sup> All. 1 - Nomina gestore pratica 259 Dott. Centurione Marco

<sup>2</sup> All. 2 - Accettazione incarico gestore pratica 259 Dott. Centurione Marco

- è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: *i)* da un rapporto di lavoro, *ii)* da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii)* da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
  - di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;

- b) riveste la qualifica di consumatore così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

## 2. PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il ricorrente ha presentato richiesta di nomina del professionista ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento<sup>3</sup>, la proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore che di seguito si elenca, opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

---

<sup>3</sup> All. 3 - Istanza debitore

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;
- copia delle certificazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- certificato dello stato di famiglia rilasciato dal Comune di Castel Frentano;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del ricorrente;
- visura protesti, visura PRA, visura centrale di allarme interbancario e centrale dei rischi Banca d'Italia, certificato carichi pendenti;
- estratti di conto corrente.

## 2.1 DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ ED INDIPENDENZA

Con riguardo alla dichiarazione di terzietà ed indipendenza<sup>4</sup>, il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 lett. o) CCII.

## 2.2 COMUNICAZIONI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE EFFETTUATE

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:<sup>5</sup>

- esame del ricorso avanzato dal debitore;
- richiesta degli estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta all'Agenzia delle Entrate di accesso ai dati contenuti nell'Anagrafe finanziaria;
- richiesta ed esame delle visure catastali ed ipotecarie;
- richiesta ed esame visura protesti;

---

<sup>4</sup> All. 4 - Dichiarazione Conflitto di interessi

- verifica dell'assenza di esecuzioni mobiliari/immobiliari in corso;
- esame ultime dichiarazioni fiscali presentate per gli anni d'imposta 2021, 2022 e 2023;
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Castel Frentano;
- richiesta Centrale di allarme interbancaria della Banca d'Italia;
- richiesta Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- richiesta della Centrale Rischi Finanziari (CRIF);
- richieste delle precisazioni dei crediti.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con il debitore che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

### 2.3 L'IDENTITA' DEL RICORRENTE E DI FAMILIARI CONVIVENTI

Il ricorrente, il sig. [REDACTED] è residente a Castel Frentano (CH) in Via frentana n. 67, come da certificato di residenza rilasciato dal Comune di Castel Frentano (CH)<sup>6</sup>.

Il nucleo familiare, è composto da:

[REDACTED]

[REDACTED] – MOGLIE

[REDACTED] – FIGLIO

[REDACTED] – FIGLIO

---

<sup>5</sup> All. 5 - Comunicazioni e richieste accesso dati

<sup>6</sup> All. 6 - Certificato di residenza

## 2.4 CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI (AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, LETT. A) CCII)

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con il debitore hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento del sig. D'Orsogna Luciano, sono riconducibili agli impegni finanziari assunti per finanziamenti al consumo e all'utilizzo di carte cd revolving. In particolare al momento della stipula del primo finanziamento e del rilascio delle carte cd revolving il debitore risultava assunto con contratto a tempo indeterminato e risultava proporzionato alle entrate del periodo. A condurre alla situazione debitoria attuale hanno influito: la successiva chiusura dell'azienda, i conseguenti periodi di disoccupazione, tra i quali il sig. D'Orsogna ha provato anche ad aprire un'attività in proprio poi cessata (per la quale non risultano debiti erariali previdenziali e assicurativi), unitamente al lievitare del debito causato dai meccanismi delle suddette carte e la stipula di un finanziamento finalizzato al consolidamento del debito nel tentativo di risanare la propria posizione debitoria, le cui condizioni hanno però non erano sostenibili.

Attualmente il ricorrente percepisce un reddito da lavoro dipendente pari a 18.503,15 € lorde annuali.

## 2.5 ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, LETT. B), CCII)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni



primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Sotto tale profilo il sottoscritto ha tenuto conto della spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del debitore prendendo in considerazione le sole spese indispensabili per il sostentamento.

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte sono dovute ad un evidente stato di sovraindebitamento che le circostanze familiari relative agli impegni presi per il sostentamento del nucleo familiare. Come si evince dalla documentazione depositata dal sig. D'Orsogna Luciano, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio e della propria famiglia che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

### 3. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

#### **La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII))**

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria può individuarsi come segue. Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

#### **La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII))**

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la

documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile. Ciò in quanto:

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (circularizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

**I costi della procedura e relativa graduazione - Le spese in prededuzione ed in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.**

Le spese in prededuzione ed in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c., che risultano funzionali alla presentazione dell'istanza di accesso alla Procedura di liquidazione controllata, sono pari complessivamente ad euro 1.592,87, come di seguito dettagliate.

	<b>Importo in prededuzione</b>	<b>Importo in privilegio ex art.2751 bis n. 2cc</b>	<b>Totale</b>	<b>Note</b>
Compenso OCC	2.417,04	-	2.417,04	7
Altri oneri tenuta c/c	50,00	-	50,00	*
<b>Totale spese prededuzione</b>	<b>2.467,04</b>	<b>-</b>	<b>2.467,04</b>	

\* Con riguardo alle spese di tenuta conto si precisa che sono state calcolate in via presuntiva, le eventuali somme in difetto o in eccesso saranno conguagliate con le somme dovute ai creditori.

---

<sup>7</sup> All. 7 - Spese OCC

### **Debiti ipotecari e altri debiti privilegiati**

Dall'esame della documentazione disponibile risulta come il ricorrente non abbia debiti di natura privilegiata.

### **Debiti chirografari**

Dall'esame della documentazione disponibile risulta come la ricorrente sia debitore in via chirografaria per un importo complessivo pari ad euro 72.532,11, come di seguito riepilogato:

<b>Creditore</b>	<b>Importo in via chirografaria</b>	<b>Note</b>
MARATHON SPV SRL	57.794,01	Rif. Allegato <sup>8</sup>
MARATHON SPV SRL	5.977,56	Rif. allegato <sup>8</sup>
IFIS Npl Investing S.p.A.	4.082,51	Rif. allegato <sup>9</sup>
IFIS Npl Investing S.p.A.	4.678,03	Rif. allegato <sup>9</sup>
<b>Totale Debiti Chirografari</b>	<b>72.532,11</b>	

Nello specifico si riferiscono:

- al debito di natura chirografaria e maturato nell'ambito extra-impresitoriale, derivante originariamente da contratto di finanziamento 42338844/PP tra D'ORSOGNA LUCIANO e AGOS DUCATO SPA successivamente Marte SPV Srl e infine Marathon SPV Srl per un importo pari 57.794,01 €;
- al debito di natura chirografaria e maturato nell'ambito extra-impresitoriale, derivante originariamente da Carta di credito Nr. 4188500500395830 per un importo pari a 5.977,56 €;
- al debito di natura chirografaria maturato nell'ambito extra-impresitoriale derivante dal contratto di finanziamento n. 4096448130199118 con AGOS-DUCATO S.P.A. per un importo pari a 4.082,51 €;

---

<sup>8</sup> All. 8 - Nota Marathon spv

<sup>9</sup> All. 9 - Nota IFIS Npl

- al debito di natura chirografaria maturato nell'ambito extra-impresoriale derivante dal contratto di finanziamento n. 80685436 con UNICREDIT SPA, per un importo pari a 4.708,03 €;

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei debiti:

	Importo
<b>Debiti Procedura</b>	<b>2.467,04</b>
<b>Debiti chirografari</b>	<b>72.532,11</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>74.999,15</b>

**La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato (art. 67, comma 2, lett. b), CCII))**

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

Si riportano, altresì, per ciascun bene anche i valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

**Beni Immobili:** il ricorrente possiede due unità immobiliari in comproprietà nel Comune di Lanciano<sup>10</sup> per la quota di 2/18:

- Appartamento in Viale Cappuccini, Piano 1 int. 4 Cat a/2 Fg. 32 P.IIa 592 sub 6;
- Garage in Viale Cappuccini, Cat. c/6 Fg. 32, P.IIa 592, sub 34

del valore complessivo, calcolato secondo i valori OMI (OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE) da un minimo di € 9.583,23 a un valore massimo di € 14.083,19<sup>11</sup>.

**Conti correnti:** la ricorrente è titolare di un c/c n. IT95Z0538777610000000575094 che

---

<sup>10</sup> All. 10 - Visura Catastale

presenta, alla data del 03/07/2024, un saldo di € 510,04.<sup>12</sup>

**Beni Mobili registrati:** il ricorrente possiede due automobili di scarso valore economico utilizzate per le esigenze lavorative e per quelle del nucleo familiare<sup>13</sup>.

- FIAT PUNTO targata BL306XZ immatricolata il 13/02/2001;
- HYUNDAI LC CW XN ACCENT targata CD850NT immatricolata il 12/03/2003.

**Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)**

Non risultano a conoscenza dello scrivente, atti di disposizione, compiuti dal soggetto debitore negli ultimi cinque anni.

Si osserva, inoltre, che a carico del debitore:

- non risultano protesti<sup>14</sup>, non risultano carichi pendenti<sup>15</sup> ed il certificato del casellario giudiziale risulta negativo<sup>16</sup>;
- non pendono istanze di fallimento;
- non risultano ulteriori debiti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia e dal sistema CRIF di informazioni creditizie<sup>17</sup>;
- non risulta alcuna segnalazione dalla Centrale di Allarme Interbancaria (CAI) di Banca d'Italia<sup>18</sup>.

**Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)**

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, nonché

---

<sup>11</sup> All. 11 - Valori OMI

<sup>12</sup> All. 12 - Estratto BPER

<sup>13</sup> All. 13 - Libretti circolazione

<sup>14</sup> All. 14 - Visura protesti

<sup>15</sup> All. 15 - Certificato Carichi pendenti

<sup>16</sup> All. 16 - Certificato Casellario Giudiziale

<sup>17</sup> All. 17 - Visura CR

<sup>18</sup> All. 18 - Visura CAI

l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Reddito lavoro dipendente: Dall'analisi dei modelli reddituali, relativamente alle annualità 2021/2022/2023<sup>19</sup>, nonché dall'esame dei cedolini paga per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2024<sup>20</sup>, emerge che la ricorrente dispone come unica fonte di reddito per il proprio sostentamento, lo stipendio da lavoro dipendente quale operaio della società LOGISTICA VAL DI SANGRO SRL. Il rapporto di lavoro iniziato il 18/12/2020 è tutt'ora in essere. Lo stipendio mensile lordo base medio è di 1.500,00 € circa, senza considerare gli straordinari che per loro natura possono variare nel tempo. A tali importi oltre alle trattenute di legge, viene applicato un pignoramento, per un totale netto mensile variabile medio di 1.100,00 € circa. Nelle entrate del nucleo familiare computate quelle derivanti dal figlio del debitore Alessandro attualmente assunto con contratto di apprendistato professionalizzante part time 75% che percepisce un netto mensile variabile pari a 1.100,00 €.

### **Spese Sostentamento Nucleo Familiare**

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare<sup>21</sup>:

<i><b>Spese su base mensile</b></i>	<b>Importo</b>
<i>Spese alimentari</i>	700,00
<i>Abbigliamento e calzature</i>	150,00
<i>Utenze (luce gas acqua)</i>	200,00
<i>Spese autovetture</i>	300,00
<i>Spese per att. sportive e musicali</i>	100,00
<i>Spese mediche</i>	50,00
<i>Canone di locazione abitazione</i>	450,00
<i>Spese telefoniche</i>	72,00
<i>Spese scolastiche</i>	120,00
<i>Totale</i>	2.142,00

---

<sup>19</sup> All. 19 - Modelli Redditali

<sup>20</sup> All. 20 - Cedolini Paga

<sup>21</sup> All. 21 - Autocertificazione spese

Le spese dichiarate sono quelle strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare in linea con i parametri individuati dall'articolo 283 comma 2 CCI. Ad incidere in modo significativo sono le spese alimentari, quelle per le utenze, il canone di locazione per l'abitazione e le spese di gestione delle autovetture utilizzate per esigenze lavorative e per quelle familiari.

A tal fine risulta utile il riscontro, che il sottoscritto ha verificato, tra la spesa media mensile così come dichiarata e quanto è possibile desumere anche attraverso le fonti ISTAT.

Pertanto, avendo attribuito al debitore un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa 2.200,00 € dalle quali detratte le spese per il decoroso sostentamento, non residuano somme da offrire ai creditori.

#### **Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)**

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con riferimento in particolare a quello Agos Ducato SPA n. 42338844/PP, e tenuto conto che per gli altri si tratta di finanziamenti estinti ma che residuano di debiti derivanti dall'utilizzo delle carte di debito, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di non poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII:

<b>A) Reddito mensile netto disponibile</b> rapportato a 12 mensilità		<b>1.350,00</b>
<b>Anno finanziamento</b>	<b>2010</b>	
<b>Assegno Sociale</b>	<b>445,82</b>	
<b>Parametro scala equivalenza n. 4 componenti</b> nucleo familiare ISEE d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n. 159	<b>2,96</b>	

<b>(B) Ammontare mensile necessario</b> perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		<b>1.319,64</b>
<b>(C) L'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti</b>	-	
<b>Residuo reddito disponibile mensile</b>		<b>30,36</b>
<b>Tasso di interesse Tan</b> al quale è stato concesso il finanziamento	<b>7,96</b>	
<b>Numero delle rate</b> da pagare ogni anno	<b>12</b>	
Anni entro i quali rimborsare il finanziamento	<b>10</b>	
<b>Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere</b>		<b>2.506,72</b>
<b>Somma erogata dall'Ente Ducato SPA con finanziamento in data 22/01/2010</b>		<b>32.489,00</b>

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli istituti finanziari, trattandosi peraltro di un finanziamento finalizzato al consolidamento di posizioni debitorie pregresse.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124-bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

Nella fattispecie, pertanto andava attentamente valutato il "merito creditizio" previsto dall'art. 124-bis TUB che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente", anche tenuto conto del comma 5 dell'art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria...".



## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, è stato proposto il pagamento di una somma pari a € 15.000,00 derivanti dall'apporto di un familiare e da una somma accantonata in circostanza di cessazione di un precedente rapporto di lavoro. Per tutte le posizioni debitorie di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella Tabella sottostante.

### **Determinazione della percentuale di soddisfacimento proposta per ciascun debito.**

	Importo	% di soddisfacimento
<b>Debiti Procedura</b>	<b>2.481,76</b>	<b>100 %</b>
<b>Debiti chirografari</b>	<b>72.532,11</b>	<b>17,28 %</b>

### **Valutazione dell'alternativa liquidatoria**

Il sottoscritto anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore, sulla base delle informazioni acquisite, in relazione alla situazione debitoria, al patrimonio immobiliare del debitore e alla capacità reddituale dello stesso, tenuto conto che i redditi futuri disponibili non eccedono il fabbisogno necessario al sostentamento del nucleo familiare, la convenienza è evidente poiché il valore del patrimonio immobiliare stando alle valutazioni OMI oscilla tra i

9.583,23 € e i 14.083,19 €, ai quali andrebbero comunque detratte le spese per la vendita e considerando inoltre la scarsa appetibilità dell'acquisto di una piccola porzione di un bene.

### **Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento**

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

### **Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII**

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e

ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

### CONCLUSIONI ED ATTESTAZIONE

Alla luce dell'analisi svolta sull'intera documentazione esibita ed a conclusione della presente relazione, il sottoscritto professionista, illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore

ESPRIME

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Con osservanza

Lanciano, 23/07/2024

Il delegato alle funzioni di O.C.C.

Dott. Marco Centurione

 *Marco Centurione*